

Contatto stampa:

Cecilia Biondi

cecilia.biondi@editricetemi.com

Contatto marketing:

Anna Dall'Osso

anna.dallosso@editricetemi.com

La codifica dei dispositivi medici: una questione aperta?

Una tavola rotonda dedicata nel corso del convegno “L'efficienza della gestione dei processi sanitari” in programma a Milano il 10 novembre 2015

Monza, 17 settembre 2015. I dispositivi medici costituiscono un capitolo importante della spesa sanitaria: una voce che fino all'anno 2012 non era conteggiata nel dettaglio, mentre da quella data è oggetto, al pari dei farmaci, di specifici tetti di spesa. L'esigenza di controllo e di chiarezza ha evidenziato pertanto un problema di natura gestionale, che ha anche significative ripercussioni sui processi logistici

Di fatto, questi prodotti non sono dotati di una codifica univoca a livello di mercato, e di conseguenza sono quantificati e gestiti in modo molto diverso da struttura a struttura. Ne deriva la non comparabilità della spesa sanitaria da regione a regione, in termini di medical devices, con situazioni estreme e persino difficili da comprendere. È forse possibile che, ad esempio, una siringa possa costare il doppio o triplo da regione a regione? È invece più probabile che si tratti di prodotti di natura e caratteristiche completamente diverse, o di confezioni multiple, che però non vengono gestite come tali.

Ora, le esigenze di contenimento della spesa sanitaria, che sempre più frequentemente prevedono percorsi di centralizzazione delle strutture logistiche sanitarie o di terziarizzazione della farmacia ospedaliera, hanno evidenziato come problema la mancanza di una soluzione gestionale coerente per questa categoria di prodotti.

Si sente la necessità invece di una soluzione che consenta l'identificazione univoca di ciascun prodotto, mediante l'attribuzione di una codifica standard, in grado di identificare lo stesso prodotto nelle sue caratteristiche salienti, presso qualunque struttura che ne faccia uso.

L'attribuzione di questo codice, che altre industrie hanno già adottato da tempo – anche nel settore della sanità: si pensi proprio ai farmaci, ma anche il largo consumo o l'automotive – non può che essere la base sulla quale costruire una soluzione gestionale più efficiente per questo tipo di prodotti.

Inoltre, la possibilità di attribuire ai medical devices una codifica univoca per tutto il mercato, consentirebbe non solo di impostare processi gestionali più accurati e comparabili da struttura a struttura, ma avrebbe ripercussioni importanti anche a livello di logistica, dato che eviterebbe la necessità di controllo fisico e di rietichettatura di questi prodotti in sede di magazzino ospedaliero, ai fini della gestione interna.

Considerando le recenti notizie che riguardano la prevista ulteriore contrazione delle risorse pubbliche destinate al comparto sanità, ecco che risulta indispensabile, ora più che mai, introdurre nei processi e nei sistemi di erogazione delle cure sanitarie soluzioni che consentano di operare all'insegna della massima efficienza e sostenibilità economica. È chiaro che la gestione dei medical devices è ormai un soggetto strategico, che apre importanti possibilità di miglioramento.

Questo argomento sarà pertanto oggetto di una tavola rotonda dedicata, in programma a **Milano il 10 novembre 2015**, all'interno del convegno **L'EFFICIENZA della GESTIONE dei PROCESSI SANITARI**. Ne parleranno gli esperti del settore, quali ad esempio la dott.ssa **Sandra Zuzzi**, presidente dell'associazione **FARE**, il dott. **Marcello Pani**, farmacista ospedaliero e responsabile area logistica di **SIFO**, coadiuvati dal **Ministero della Salute** e dai responsabili dell'associazione **Farmadati**, che anzi propone già una soluzione ad hoc. La Banca Dati Dispositivi Medici, che contiene ad oggi quasi un milione di referenze, si propone proprio come anagrafica dei dispositivi medici, idonea a gestirne correttamente i flussi informativi, a fini gestionali (monitoraggio dei consumi) e logistici (identificazione mediante un codice univoco denominato “paraf”, rappresentabile mediante barcode). Ciò che ancora manca, però, è il passo successivo: riconoscere l'importanza della questione e diffondere una soluzione condivisa su tutte le strutture, o mediante obbligo normativo, o grazie ad un accordo unanime fra tutti gli operatori.

Questo è il contributo che vuole dare la tavola rotonda: *“La codifica dei dispositivi medici. Una convenienza o una necessità? Il punto di vista degli interessati”*, che si terrà nel pomeriggio del 10 novembre, come sezione speciale del convegno organizzato, per la sesta edizione, da **Editrice TeMi** (riviste **Impresa Sanità** e **Logistica Management**), in collaborazione con il **Consorzio Dafne** (www.consorziodafne.com). L'incontro si terrà nella consueta sede dell'Hotel Michelangelo, in via Scarlatti 33 a Milano, adiacente alla Stazione Centrale FS e facilmente raggiungibile con treno e mezzi pubblici

Il consueto appuntamento con l'efficienza in sanità e nel settore farmaceutico, giunto alla sua 6a edizione, si propone come una giornata di grande qualità: sia in termini di contenuti che di spunti di miglioramento, grazie alla testimonianza di autorevoli relatori e alla condivisione di casi di successo realmente implementati in strutture sia pubbliche che private, relativi a tutti gli aspetti dei processi interni: dal trasporto alla logistica dei farmaci e gestione della farmacia interna, dall'informatizzazione dei sistemi ai vari aspetti della dematerializzazione dei documenti. Nel corso del convegno, insomma, saranno trattate le varie tematiche inerenti l'ottimizzazione dei processi lungo la supply chain sanitaria e quella della distribuzione del farmaco.

La giornata gode del patrocinio delle associazioni Assologistica (www.assologistica.it), Fare (Federazione delle Associazioni Regionali degli Economi e Provveditori della Sanità, www.fareonline.it) e Sifo (Società italiana di Farmacia Ospedaliera, www.sifoweb.it).

Arrivederci quindi al convegno:

“L'efficienza della gestione dei processi sanitari. Organizzazione, management, logistica”.

Organizzatore: Editrice TeMi

In collaborazione con Consorzio Dafne

Milano, Hotel Michelangelo, 10 novembre 2015

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti e previa registrazione sul sito:

www.logfarma.it